



## APPUNTI

Raccogliamo un articolo di Gianfranco Brunelli pubblicato su "Sole 24 Ore" del 9 aprile 2016.

Brunelli che ha diretto *Il Regno* di Bologna ci aiuta ad avvicinarsi al documento di Papa Francesco *Amoris laetitia*: non un testo legislativo ma un itinerario di discernimento pastorale e personale alla luce del Vangelo.

### L'esortazione apostolica "Amoris laetitia"

L'esortazione apostolica post-sinodale «Amoris laetitia» (la gioia dell'amore) sull'amore nella famiglia, è in continuità con l'esortazione «Evangelii gaudium»: è un testo lungo. Forse troppo. Ma scritto con un linguaggio semplice e creativo. Non è un catechismo, non è una silloge di principi sul tema del matrimonio e della famiglia. Non si rinuncia a nulla della tradizione. Ma tutto viene reinterpretato. È, come ha acutamente sottolineato l'arcivescovo di Vienna, cardinale Schönborn, un itinerario di discernimento pastorale e personale. Un itinerario interpretativo della realtà nella luce del Vangelo. Se si fosse assunto il criterio dell'affermazione dei principi ne sarebbe seguita l'elencazione delle norme e delle loro eccezioni, eventualmente le sanzioni. Alla categorizzazione segue la catalogazione. La norma fonda il concetto di «regolare» e «irregolare». Ci sono matrimoni regolari e irregolari. Vite regolari e irregolari. Amori regolari e irregolari. Ma la realtà non è una dimensione semplice. Essa è come scomposta, spezzata, frammentata come i volti e le figure. Non si lascia sistemare. Non esiste un unico punto di vista da cui tutto si comprende perché da esso tutto discende. Il XX secolo si è inaugurato nella musica, nella letteratura e nell'arte, per non dire della politica, della filosofia e della psicanalisi, all'insegna dell'epistemologia della complessità. Ognuno di noi (vescovi inclusi) incontra nella propria cerchia familiare e nella propria esperienza situazioni irregolari. Nel Vangelo di Matteo (9,12-13; e nel parallelo di Marco 2,17) Gesù ironizza su questo: «Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati. Andate a imparare che vuol dire: "Misericordia io voglio e non sacrifici". Io non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori». Il modello di papa Francesco è un modello narrativo, alla stregua delle Scritture. Per questo papa Francesco ha posto la sua esortazione sotto il paradigma della misericordia. Egli afferma: «Si tratta di integrare tutti» (AL 297). Egli parla a

tutte le situazioni superando il dualismo ecclesiastico di interno ed esterno. Il paradigma della misericordia è quello di tutti accogliere, perché nessuno può dire: il mio matrimonio va bene. Papa Francesco non lascia nessun dubbio sulle intenzioni della Chiesa. «Come cristiani non possiamo rinunciare a proporre il matrimonio allo scopo di non contraddire la sensibilità attuale, per essere alla moda, o per sentimenti di inferiorità di fronte al degrado morale e umano. Staremmo privando il mondo dei valori che possiamo e dobbiamo offrire. Certo, non ha senso fermarsi a una denuncia retorica dei mali attuali, come se con ciò potessimo cambiare qualcosa. Neppure serve pretendere di imporre norme con la forza dell'autorità. Ci è chiesto uno sforzo più responsabile e generoso, che consiste nel presentare le ragioni e le motivazioni per optare in favore del matrimonio e della famiglia, così che le persone siano più disposte a rispondere alla grazia che Dio offre loro» (AL 35). Eppure egli cambia il discorso ecclesiale. Prende atto della insufficienza della semplice affermazione dei principi. Egli torna alla forma del racconto evangelico. Non solo e non tanto perché di fronte al crollo morale delle nostre società ripartire di lì consente di rinnovare le formulazioni dei principi. Ma perché egli sa che la forma del racconto è la forma con cui Dio si rivela nella vita e nella storia. E il tema della misericordia (misericordia esigente, non a buon prezzo, che chiede di cambiare la vita) è il tema della relazione di Dio con l'umanità. Il contenuto degli insegnamenti, il significato dell'alleanza di Dio col suo popolo, o i gesti e gli atti compiuti da Gesù sono compresi in questo dinamismo rischioso, che è il rischio di amare. Il resto segue. Chi si aspettava una rivoluzione nelle norme resta deluso. Difficile una nuova normativa canonica applicabile a tutti i casi: dalla comunione ai divorziati risposati, al rapporto affettivo tra persone dello stesso sesso. Il sinodo aveva proposto un cammino di discernimento che il papa fa suo: «Si tratta – egli dice – di un itinerario di accompagnamento e di discernimento che orienta questi fedeli alla presa di coscienza della loro situazione davanti a Dio».

Si ricorda che in fondo chiesa sul tavolino di sinistra sono in vendita le riviste della san Paolo: **Famiglia Cristina, Credere ...** Se ne raccomanda la lettura. In supplemento a FC trovate l'Esortazione Apostolica Amoris Laetitia.



Pieve di San Martino

Tel & fax 0554489451

Piazza della Chiesa, 83 – Sesto F.no

pievedisesto@alice.it

www.pievedisesto.it

# LA PIEVE

Notiziario Parrocchiale della Pieve di S. Martino a Sesto F.no

IV Domenica di Pasqua – 17 aprile 2016

Liturgia della Parola: *At 13,14.43-52; Ap 7,9-17; Gn 10,27-30*

*La preghiera: Noi siamo suo popolo, gregge che Egli guida.*

### La Chiesa: umile gregge in cammino verso il trono di Dio.

La quarta domenica del tempo di Pasqua è la *domenica del buon pastore*. La liturgia ci propone come prima lettura un brano dagli Atti degli Apostoli: Paolo e Barnaba stanno compiendo il loro primo viaggio missionario. Oggi sono ad Antiochia di Pisidia. Come al solito si fanno obbligo di partecipare alla liturgia del sabato nella sinagoga. Qui hanno la possibilità di spiegare le Scritture, di parlare di Gesù. L'annuncio è fatto con estrema franchezza. Il rifiuto dei Giudei non li scoraggia:

essi,, dice la lettura, pur respinti dichiarano con franchezza: "Era necessario che fosse proclamata a voi per primi la parola di Dio. Poiché la respingete noi ci rivolgiamo ai pagani". Il racconto termina con un'annotazione importante: "La parola del Signore si diffondeva per tutta la regione..."

È il racconto della nascita umile e anche contrastata delle prime piccole comunità cristiane. Nasce così la Chiesa. La seconda lettura dall'Apocalisse è, viceversa, la visione della liturgia del cielo che si ispira alla festa delle Capanne, la più gioiosa delle feste giudaiche: una moltitudine immensa di ogni nazione, tribù, popolo e lingua è riunita davanti al trono di Dio e davanti all'Agnello. L'Agnello, con i segni visibili della sua passione, è Gesù, il pastore buono, che dà la vita per le sue pecore.

### Le mie pecore non andranno mai perdute...

Il brano del vangelo è tratto dal capitolo decimo del Vangelo di Giovanni che la Chiesa ci fa ascoltare nella Quarta di Pasqua, la domenica del Buon Pastore. Il discorso è la meditazione di Gesù sul capitolo 34 di Ezechiele spartita in tre anni: un brano ogni anno. Gesù si presenta

come l'unico pastore capace di condurre le sue pecore alla salvezza.



Quest'anno, ciclo C della liturgia, il brano è brevissimo ed è conclusivo. Raccoglie quattro versetti bellissimi da imparare a memoria. Potrebbero diventare la nostra preghiera di grande speranza e di grande conforto per vivere l'anno della misericordia..

*«Le mie pecore ascoltano la mia voce e io le conosco ed esse mi seguono.*

*Io do loro la vita eterna e non andranno perdute in eterno e*

*nessuno le strapperà dalla mia mano.*

*Il Padre mio, che me le ha date, è più grande di tutti e nessuno può strapparle dalla mano del Padre mio.*

*Io e il Padre siamo una cosa sola».*

Il pastore è Gesù ed è una cosa sola col Padre. È il Padre che gliel'ha affidate e lui ha la forza e la tenerezza del Padre. Egli conosce le sue pecore. Le pecore ascoltano la sua voce e lo seguono. Non periranno mai perché sono custodite da lui. Il pastore ha con le sue pecore una intimità profonda: Egli dà loro la vita eterna.

Anche nel brano dell'Apocalisse che abbiamo ascoltato nella seconda lettura ritorna l'immagine: qui il pastore e l'Agnello si identificano. L'Agnello che sta in mezzo al trono è il pastore del gregge dei redenti e li guiderà alle sorgenti dell'acqua viva.

*Per la vita. Gesù, il Verbo fatto uomo è il vero pastore che guida le pecore. E' Lui il Pastore che le segue tra le spine e i deserti della vita. Portati, guidati da Lui arriviamo a casa. Ha dato la vita per noi. Egli stesso è la vita. (Benedetto XVI)*

## NOTIZIARIO PARROCCHIALE

Oggi è la 53° **Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni** sul tema: "La Chiesa, madre di vocazioni" Dice Papa Francesco nel Messaggio per la Giornata: "La vocazione cristiana, così come le vocazioni particolari, nascono in seno al popolo di Dio e sono doni della divina misericordia. La Chiesa è la casa della misericordia, ed è la "terra" dove la vocazione germoglia, cresce e porta frutto. L'azione misericordiosa del Signore perdona i nostri peccati e ci apre alla vita nuova che si concretizza nella chiamata alla sequela e alla missione. Ogni vocazione nella Chiesa ha la sua origine nello sguardo compassionevole di Gesù. La conversione e la vocazione sono come due facce della stessa medaglia e si richiamano continuamente in tutta la vita del discepolo missionario. La chiamata di Dio avviene attraverso la mediazione comunitaria. Dio ci chiama a far parte della Chiesa e, dopo una certa maturazione in essa, ci dona una vocazione specifica. Il cammino vocazionale si fa insieme ai fratelli e alle sorelle che il Signore ci dona: è una convocazione. Il dinamismo ecclesiale della chiamata è un antidoto all'indifferenza e all'individualismo. Stabilisce quella comunione nella quale l'indifferenza è stata vinta dall'amore, perché esige che noi usciamo da noi stessi ponendo la nostra esistenza al servizio del disegno di Dio e facendo nostra la situazione storica del suo popolo santo. Tutti i fedeli sono chiamati a rendersi consapevoli del dinamismo ecclesiale della vocazione, perché le comunità di fede possano diventare, sull'esempio della Vergine Maria, seno materno che accoglie il dono dello Spirito Santo (cfr Lc 1,35-38). La maternità della Chiesa si esprime mediante la preghiera perseverante per le vocazioni e con l'azione educativa e di accompagnamento per quanti percepiscono la chiamata di Dio."

### † I nostri morti

Ricci Antonietta in Marianini, di anni 75, via Rimaggio 38. Esequie il 13 aprile alle ore 15.

Russo Anna, di anni 58, viale Ariosto 1; esequie il 14 aprile alle ore 9,30.

Donati Mauro, di anni 81, via Garibaldi 95; esequie il 15 aprile alle ore 10,30.

Porcinai Milena, via Pozzi; esequie il 16 aprile alle ore 14,30.



Cineforum per genitori e figli  
"L'Adolescenza non è una malattia"

**Oggi Domenica 17 Aprile**

Le proiezioni sono a ingresso gratuito.

NB: Nell'ultima serata di Cineforum gli orari sono invertiti: concluderemo con il buffet.

**ore 18.30** - Proiezione film **per genitori** e attività **in parallelo** per ragazzi.

A conclusione in Pista cena a buffet.

Contributo per la cena: 5 €

Pellegrinaggio Giubilare Vicariale  
ALLA SS.ma ANNUNZIATA

**1 MAGGIO 2016**

a piedi con partenza dal parcheggio di Castello **alle ore 13,45**

per chi volesse fare meno strada ci sarà una tappa intermedia alla chiesa del Sacro cuore al Romito alle 15.30.

Arrivo previsto attorno alle 17.00 per passare attraverso la Porta Santa del Santuario Mariano.

**Concelebrazione eucaristica** alle ore 18,00

### Condizioni per celebrare il Giubileo della Misericordia e l'indulgenza

- Nutrire un sincero pentimento dei propri peccati.
- Passare attraverso la Porta della Misericordia (con umiltà e fiducia)
- Ricevere la Santa Comunione Eucaristica
- Recitare il "Credo", il "Padre Nostro", una preghiera secondo l'intenzione del Papa
- Accostarsi al Sacramento della Riconciliazione

### CORSO BIBLICO: 14-15 MAGGIO "GESÙ NOSTRO FRATELLO"

Gli inizi, i passi di liberazione e il sogno (ancora incompiuto) di fraternità.

Con don Luca Buccheri e Monica Rovatti

**Presso la Chiesa di Santa Maria a Morello**

Dalle 10 di sabato 14, alle 17 della domenica 15 (sarà concluso con la Messa delle ore 16)

Possibile, per chi è di zona, il pernottamento a casa propria, come pure i pasti.

Info e iscrizioni: Luca 3356505904

Antonella 3397545835 (h.20-21)

[santamariaamorello@gmail.com](mailto:santamariaamorello@gmail.com)

Raccolta viveri per le missioni

dell'Operazione Mato Grosso



In settimana verrà recapitato alle vostre case il volantino che annuncia che nella settimana dal 26 al 29 aprile

ragazzi e giovani passeranno di casa in casa per la raccolta viveri. .

**Raccogliamo:** alimenti per bambini, pasta, scatolame, vario, riso, zucchero, farina, olio in latta. Chi non fosse presente a casa può portare i viveri presso la Sala s. Sebastiano durante tutta la settimana indicata. Cerchiamo adulti/catechisti/ragazzi volenterosi che possono aiutare nel volantaggio in autonomia (quindi in orario a loro più comodo) nelle zone più distanti dal centro nell'arco della settimana dal 18 al 22 aprile. Sabato 30 aprile cerchiamo aiuto per coprire con vari turni l'intera giornata davanti alla Coop e nel pomeriggio per la raccolta nelle zone più lontane dal centro aperta a tutti i gruppi e a tutti gli adulti/famiglie/nonni/zii ecc. Info Giulia 3479270583 o Anna 3472225530.

## ORATORIO PARROCCHIALE

Formazione animatori oratorio

**\*Giovedì 21 aprile** in oratorio, dalle 21 alle 22,30 per organizzare l'oratorio estivo.

È bene non mancare: nella serata daremo il calendario completo della formazione: Intanto:

✓ **Sabato 7 maggio 2016** "La Spiritualità dell'Animatore" - dalle 15.00 alle 19.00

Oratorio Totus Tuus, P.za Matteotti, 22 - Campi

\*Incontro per gli animatori interessati ai Campi Scuola martedì 26 aprile alle 21 in oratorio.

\*Cerchiamo volontari disponibili per le iscrizioni all'oratorio. Mercoledì 20 aprile alle 18,30 in segreteria dell'oratorio ci troviamo per l'organizzazione.

In diocesi



### Le cinque vie verso l'umanità nuova "Trasfigurare"

ADORAZIONE EUCARISTICA

Continua l'adorazione itinerante nella nostra arcidiocesi, promossa dall'ufficio liturgico-ministri straordinari della comunione, Caritas

Diocesana e UNITALSI.

3 Maggio 2016 - ore 21

Parrocchia B.V.M. Immacolata Sesto Fiorentino

**S. Maria a Morello**

Per i ragazzi dai 15 ai 20 anni

**da Venerdì 6 a Domenica 8 Maggio 2016**

**Alle Sorgenti dell'Emozione**

Stage condotto da

**Luca Mauceri**

Un sentiero delicato e affascinante, quello delle emozioni, percorso qui grazie alla poesia, alla musica e soprattutto al teatro. Lo stage è un modo semplice per conoscersi e amarsi, per entrare in contatto con l'altro, per abbattere limiti e barriere. Il teatro fornisce una via diretta in cui la radice del gioco libera il pensiero e il movimento, aprendo i canali della condivisione e della scoperta di sé. Non è importante essere attori o aver fatto teatro... quel che conta è aprirsi al sorriso per scrivere le proprie emozioni nel vento e lasciarle respirare.

*Luca Mauceri, attore e musicista, da anni lavora con gruppi di professionisti e non, utilizzando le tecniche teatrali e le sue competenze musicali.*

Lo stage avrà inizio con la cena di venerdì 6 maggio e si concluderà con il pranzo di domenica 8.

Il costo è di 70 euro, comprensivo di vitto e alloggio.

Per iscrizioni e informazioni rivolgersi a Antonella 3397545835 (nelle ore serali) oppure scrivere a [santamariaamorello@gmail.com](mailto:santamariaamorello@gmail.com)

VICARIATO DI SESTO FIORENTINO-CALENZANO  
"I NOSTRI CATECHISTI SI INCONTRANO"

**Sabato 7 Maggio 2016**

a S. Maria delle Grazie

Come si costruisce e si conduce un incontro: tecniche di animazione e di comunicazione. Guida la riflessione Don Adriano Moro, salesiano, parroco della Sacra Famiglia di via Gioberti, esperto di pastorale giovanile. Programma dell'Incontro: Ore 15-15,15 Accoglienza e inizio lavori Ore 15,15-16,15 Intervento del relatore Ore 16,15 - 17,15 Confronto nei gruppi sulla base delle piste fornite dal relatore Ore 17,15 Pausa Ore 17,30 Condivisione finale e saluti

**PELLEGRINAGGIO GIUBILARE A ROMA  
SABATO 18 GIUGNO 2016**

I nostri pullman sono al completo. È ancora possibile iscriversi presso l'Agenzia Diocesana Turishav: 055/29.22.37 - [info@turishav.it](mailto:info@turishav.it). Entro il 29 Aprile.